

Confindustria: bravo De Gregorio

Jannotti Pecci loda la gestione della trattativa sui trasporti a Pasqua Ma Fi: disastro Eav

di **Angelo Agrippa**

NAPOLI Se Forza Italia attacca a testa bassa la gestione Eav, è Confindustria regionale a difenderla. In particolare per gli sforzi che sono stati affrontati a Pasqua. «Quanto accaduto in occasione delle festività pasquali, relativamente alla gestione dei trasporti regionali, è un segnale importante e va colto in tutto il suo significato — afferma il presidente di Confindustria Campania Costanzo Jannotti Pecci, commentando l'iniziativa del presidente dell'Eav Umberto De Gregorio —. Aver deciso di richia-

mare al loro senso di responsabilità i lavoratori e rimarcare il ruolo decisivo che il trasporto pubblico riveste per l'immagine del nostro territorio e per il rilancio dell'economia territoriale è un segnale più che importante, un cambio di rotta e di mentalità. È stata fornita risposta ad un numero straordinario di turisti che nei giorni di Pasqua hanno potuto soggiornare nella nostra regione senza subire disagi». Ma Forza Italia accusa il declino dell'azienda regionale del trasporto pubblico. Lo fanno i consiglieri regionali Armando Cesaro, Gianpiero Zinzi, Ermanno Russo, Flora Beneduce e Stefano Caldoro, stigmatizzando la facile euforia per il servizio navetta di

Pasqua a fronte dei ritardi e del taglio di corse e treni. Ciò che definiscono «il disastro dell'Eav».

Ma De Gregorio non ci sta e considera «strumentali» le critiche provenienti dal centrodestra regionale. Anche perché, nel report comparativo che confronta i dati del luglio 2015 (quando De Gregorio assunse la carica di amministratore di Eav) a quelli di marzo 2017, il numero di treni in circolazione sulla Circumvesuviana è passato da 50 a 55. Inoltre — fa sapere il presidente Eav — da luglio prossimo arriveranno anche i treni revampizzati (rigenerati) per la Circum, mentre 13 treni Metrostar, oggetto di contenzioso sino all'anno scorso, sono in

attività. Le corse dei treni Eav erano 139 mila nel 2010, sono calate ad 80 mila nel 2012 e oggi sono circa 87 mila. Infine, per quanto riguarda i ritardi, sulla Circumvesuviana — riferisce De Gregorio — si è passati dagli 8 minuti agli attuali 3 minuti di media. Più critica, invece, è la situazione sulle linee flegree, dove la riduzione dei ritardi è stata solo del 3% e le corse soppresse sono state, nel 2016, il 4,6%, ma nel primo trimestre 2017 il dato si è ridotto all'1%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La svolta

● Caso Eav: i sindacati hanno chiesto al manager unico dell'azienda dei trasporti pubblici, Umberto De Gregorio, un incontro per raggiungere un accordo sull'offerta dei servizi il 25 aprile e 1 maggio.



Presidente
Costanzo
Jannotti Pecci
guida
Confindustria
Campania